

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE
Dr. Martha Stocker- Assessora alla Previdenza e Pacchetto Famiglia

Bolzano, 2 maggio 2012
prot. n. 102/12
prot. n. 913 Cons. Reg.
del 4 maggio 2012

Alla
Consigliere regionale
Ulli MAIR
39100 BOLZANO

e, p. c.
Alla
Presidente del Consiglio regionale
Rosa ZELGER THALER
39100 BOLZANO

Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 148/XIV : Ricettario straniero – finanziato dalla Regione?

In riferimento all'interrogazione n. 148/XIV desidero premettere che per me integrazione significa scambio e dialogo e su questa idea è basato il progetto di questa pubblicazione. Non si tratta quindi di scrivere un libro con ricette di altre culture, ma di presentare soprattutto storie di vita e destini di persone con un background migratorio, che per vari motivi sono venute dagli stati più remoti in Alto Adige per trovare una nuova patria. Si tratta quasi sempre di esempi di integrazione riuscita. Perché un *ricettario*? Cucinare fa parte della cultura ed è un fattore che unisce, per cui le ricette sono state intese come ponte verso i lettori.

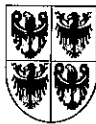
A questo proposito va anche detto che il progetto viene realizzato in collaborazione con alcune giornaliste molto impegnate, con la casa protetta e con l'istituto per il diritti delle minoranze dell'EURAC a **titolo puramente gratuito**, in stretta collaborazione con gli Assessori di alcuni Comuni impegnati. Persino la stampa non costituisce spesa, in quanto il libro viene stampato dalla tipografia della Regione nell'ambito delle possibilità a sua disposizione.

Ciò premesso, vorrei fare le seguenti annotazioni in merito alle domande sollevate:

1. e 2. Il ricettario viene stampato dalla tipografia della Regione Trentino-Alto Adige e quindi non vi è una commessa esterna, i cui costi graverebbero sul contribuente.
3. Sono state programmate 800 copie che saranno disponibili gratuitamente presso la Regione, l'Eurac e gli Assessori comunali.
4. La Giunta regionale vuole in tal modo porre un chiaro segnale di integrazione ed ha scelto a questo proposito una via poco convenzionale – un ricettario.
5. Sì, per la Giunta regionale si tratta di un contributo attivo per l'integrazione, perché solo conoscendosi reciprocamente, ci si può capire meglio e gestire insieme la convivenza.

Distinti saluti.

Dr. Martha Stocker
ASSESSORE REGIONALE

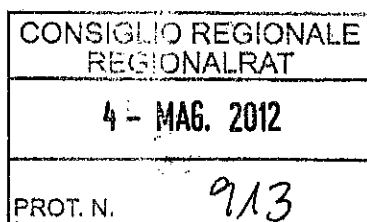


AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE
REGION AUTONOMA TRENTIN-SÜDTIROL

Dr. Martha Stocker

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,
für die Ordnung der Pflegebetriebe und
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone
e alla previdenza complementare*



An die
Regionalratsabgeordnete
Frau Ulli Mair
Bozen

z.K. An die Präsidentin des Regionalrates
Frau Rosa Thaler-Zelger
Bozen

Bozen, den 2. Mai 2012
Prot. 102/12

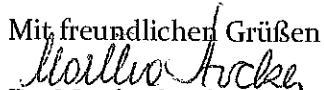
Anfrage Nr. 148/XIV – Ausländisches Kochbuch – Finanziert durch die Region?

In Beantwortung der Anfrage Nr. 148/XIV möchte ich vorausschicken, dass für mich Integration ein Prozess des Austausches und des Dialogs ist und vor diesem Hintergrund die Idee zu dieser Publikation entstanden und zu sehen ist. Es geht hier nicht in erster Linie darum, ein Kochbuch mit Gerichten anderer Kulturen zu schreiben, sondern darum, die Lebensgeschichten und Schicksale hauptsächlich von Menschen mit Migrationshintergrund vorzustellen, die aus verschiedensten Gründen und aus den verschiedensten Ländern nach Südtirol gekommen sind, um hier eine neue Heimat zu finden. Es sind durchwegs Beispiele gelungener Integration. Warum ein *Kochbuch*? Kochen ist Teil der Kultur und ein verbindendes Element, Rezepte wurden als Brücke zu den LeserInnen gewählt.

Unterstreichen möchte ich zudem, dass das Projekt in Zusammenarbeit mit einigen engagierten Journalistinnen, dem Haus der geschützten Wohnungen und dem Institut für Minderheitenrecht der EURAC in rein ehrenamtlicher Tätigkeit durchgeführt wird, in enger Zusammenarbeit mit den Gemeindereferentinnen beispielhafter Gemeinden. Selbst der Druck wird nicht ausgegeben, sondern durch die Druckerei der Region in der ihr zur Verfügung stehenden Möglichkeiten gedruckt.

Dies vorausgeschickt zu den einzelnen Punkten folgende Anmerkungen bzw. Antworten:

1. und 2. Das Kochbuch wird über die Druckerei der Autonomen Region Trentino-Südtirol gedruckt, somit wird kein Druckauftrag nach außen vergeben, dessen Kosten zusätzlich auf die SteuerzahlerInnen zurückfallen würde.
3. Es ist eine Auflage von ca. 800 Broschüren geplant. Sie wird u.a. kostenlos bei der Region, in der Eurac und bei den Gemeindereferentinnen erhältlich sein.
4. Die Regionalregierung will damit ein sichtbares Zeichen zur Integration setzen und hat hierfür einen unkonventionelleren Weg – den über ein Kochbuch – gewählt.
5. Ja, die Regionalregierung sieht darin einen aktiven Beitrag zu Integration, denn nur wenn man sich gegenseitig besser kennenlernt, kann man sich verstehen und ein Zusammenleben gestalten.

Mit freundlichen Grüßen

Dr. Martha Stocker
Regionalassessorin